AVVISO PUBBLICO DI MOBILITÀ VOLONTARIA AI SENSI DELL'ART. 30 D.LGS. 165/2001 PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI DI ISTRUTTORE DI VIGILANZA - GUARDIAPARCO - AREA DEGLI ISTRUTTORI (EX CAT. C) A TEMPO PIENO E INDETERMINATO

IL DIRETTORE

RICHIAMATI:

- il D.lgs. n. 267/2000;
- il D.lgs. n. 118/2011;
- il D.lgs. 165/2001 norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche.
- lo Statuto del Parco;
- la delibera CdG n. 43 del 23.04.2024 di approvazione del Regolamento per il reclutamento del personale del Parco Lombardo della Valle del Ticino;

Vista la delibera del Consiglio di Gestione dell'Ente n. 9 del 27.01.2026 di approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2026-2028;

Visti i vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del personale dipendente del Comparto funzioni locali;

Richiamata la propria Determinazione n. 441 del 22.10.2026, con la quale è stato approvato il presente avviso;

RENDE NOTO

Che è indetta una pubblica selezione, per titoli e colloquio per mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 d.lgs. 165/2001 per la copertura di n. 2 posti a tempo pieno ed indeterminato con profilo professionale di Istruttore di vigilanza - GUARDIAPARCO - Area degli Istruttori (Ex Cat. C) da assegnare al settore vigilanza dell'Ente Parco.

A norma degli artt. 7, comma 1, e 57, comma 1 del D.lgs. 165/2001 e s.m.i., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione od alla lingua, nell'accesso al lavoro.

1. REQUISITI DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

I candidati, oltre ai requisiti generici da possedere per l'accesso al pubblico impiego, dovranno essere in possesso anche dei seguenti requisiti specifici:

1. essere dipendenti in servizio di ruolo con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato presso le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1, comma 2, D.lgs. n. 165/2001;
2. essere inquadrati nell'Area degli Istruttori (ex categoria C), con identico profilo professionale o profilo assimilabile al posto da ricoprire;
3. aver superato il periodo di prova;

4. **essere in possesso del seguente titolo di studio: Diploma di scuola secondaria di secondo grado;**
5. Non essere incorsi in procedimenti disciplinari, conclusi con sanzioni superiori al rimprovero verbale nel biennio antecedente alla data di pubblicazione del presente avviso;
6. Essere in possesso dell'idoneità alle mansioni proprie del posto da ricoprire;
7. Non aver subito condanne penali, con sentenza passata in giudicato, per reati ostativi all'accesso alla pubblica amministrazione;
8. Non essere stati rinviati a giudizio, alla data della presentazione della domanda, per reati ostativi all'accesso alla pubblica amministrazione.
9. Essere in possesso della patente di guida di categoria B o superiore, in corso di validità e priva di provvedimenti di ritiro, sospensione o revoca.

Tutti i requisiti di partecipazione dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande e alla data dell'eventuale assunzione all'esito della procedura. La mancanza anche di uno solo dei requisiti di ammissione alla selezione comporta, in qualunque tempo, l'esclusione dalla procedura di mobilità.

L'Amministrazione potrà disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalle procedure di mobilità per difetto dei requisiti di partecipazione di cui al presente articolo del bando.

2. TITOLI PREFERENZIALI

Costituisce titolo preferenziale nella selezione il possesso di consolidata esperienza nelle attività di vigilanza ambientale, con particolare riferimento al contenimento della fauna selvatica:

1. conoscenza e utilizzo delle armi lunghe da sparo;
2. utilizzo dei principali sistemi di cattura;
3. conoscenza della materia venatoria (normativa e operativa);
4. formazione e/o esperienza di gestione della carcassa dall'abbattimento alla consegna al CLS.

3. DESCRIZIONE PROFILO

L'istruttore di vigilanza- Guardiaparco svolge le funzioni attribuite dalla legge, di attività di vigilanza del territorio attuando le opportune azioni preventive e repressive, assicurando il compimento della relativa attività amministrativa.

Al Guardiaparco sono attribuite le attività di vigilanza, protezione civile, tutela delle risorse faunistiche, floristiche e forestali e le relative procedure amministrative che derivano dalle competenze dell'Ente Parco.

Riveste la qualifica di Agente di Polizia Giudiziaria e Agente di Pubblica Sicurezza e svolge i compiti a lui assegnati dal vigente Regolamento del corpo di vigilanza.

Conoscenze
Conoscenze teoriche esaurienti mono specialistiche proprie dell'ambito di attività, con necessità di aggiornamento; conoscenza delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese nonché, ove opportuno in relazione al profilo professionale richiesto, di altre lingue straniere.

Capacità
Capacità di applicare le conoscenze dell'ambito di riferimento nel processo di lavoro; qualità, accuratezza e capacità organizzazione del lavoro proprio per garantire un buon livello qualitativo dei risultati; capacità di sistematizzare la documentazione mediante strumenti digitali.

Capacità pratiche necessarie a risolvere problemi di media complessità, in un ambito specializzato di lavoro (problem solving); capacità di lavorare in squadra; capacità di adattarsi alle priorità; flessibilità e capacità di adattarsi ai cambiamenti; capacità di sviluppare relazioni efficaci con l'utenza e coi referenti esterni.

Responsabilità
Responsabilità di procedimento o infraprocedimentale con eventuale responsabilità di coordinare e/o supervisionare il lavoro dei colleghi (in caso di conferimento di incarico di particolare responsabilità non apicale).

4. CONTENUTO DELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione, redatta ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000 e s.m.i., dovranno essere dichiarati:

- dati anagrafici del candidato (cognome, nome luogo e data di nascita e codice fiscale), residenza anagrafica nonché il domicilio o recapito presso il quale ricevere comunicazioni relative alla selezione, se diverse dalla residenza, con l'indicazione del contatto telefonico e della mail e/o Pec nella sezione "Anagrafica";
- **il possesso della idoneità alle mansioni proprie del posto da ricoprire** nella sezione " Requisiti generici";
- **il possesso dei requisiti per l'accesso al Pubblico Impiego** nella sezione "Requisiti generici";

- di aver preso visione e accettare in maniera incondizionata le informazioni, disposizioni e condizioni del bando nella sezione " Requisiti specifici";
- **di aver superato il periodo di prova** nella sezione " Requisiti specifici";
- la dichiarazione di non essere incorsi in procedure disciplinari, concluse definitivamente con sanzioni superiori al rimprovero verbale nel biennio antecedente alla data di presentazione della domanda e di non essere destinatari di procedimenti disciplinari in corso alla data di avvio della selezione nella sezione " Requisiti specifici";

- **il possesso del titolo di studio** nella sezione "Titoli di studio";
- l'indicazione della Pubblica Amministrazione attuale di appartenenza, categoria e profilo professionale posseduto nella Sezione "Esperienze lavorative presso PA come dipendente" ;

Alla domanda di partecipazione dovrà essere accluso nella sezione "Allegati":

- **un curriculum vitae in formato europeo datato,** che riporti le mansioni svolte presso l'Ente di appartenenza e nei precedenti impieghi, il possesso di eventuali titoli di studio superiori/attestati/abilitazioni, l'indicazione dei corsi tecnici effettuati e tutto quanto ritenuto utile ai fini della valutazione dei titoli (art. 7 del presente avviso);

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura il concorrente dichiara di aver ricevuto e compreso l'informativa di cui all'articolo 10 del bando, autorizzando al contempo

il Parco Lombardo della Valle del Ticino al trattamento dei dati personali.

5. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione alla selezione dovrà pervenire, pena l'esclusione, **entro le ore 12:00 del trentesimo giorno successivo** a quello di pubblicazione dell'avviso relativo al presente bando di mobilità volontaria sul Portale Unico del reclutamento.

La domanda di partecipazione al concorso va inoltrata esclusivamente per via telematica autenticandosi con SPID/CIE/CNS/eIDAS, compilando il format di candidatura sul Portale "inPA" disponibile all'indirizzo internet (https://www.inpa.gov.it/) previa registrazione sullo stesso Portale. Non saranno prese in considerazione le istanze pervenute con modalità non conformi a quelle indicate.
Il candidato potrà modificare o integrare la domanda, anche se già precedentemente inviata, fino alla scadenza del bando. In ogni caso, sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo. Alla scadenza del termine per la presentazione, il sistema informatico non consentirà più l'accesso al modulo telematico, né l'invio/modifica della domanda.
Acquisita la domanda di concorso, il sistema procederà ad inviare in automatico all'indirizzo email indicato nella domanda di partecipazione un messaggio di conferma della ricezione della pratica con l'indicazione dell'ID univoco attribuito alla pratica. A tale codice si farà riferimento per tutte le comunicazioni inerenti la procedura di mobilità.
In caso di accertato mal funzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, l'amministrazione pubblicherà sul sito istituzionale del Parco e sul Portale InPA un avviso dell'accertato malfunzionamento nonché della eventuale proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda. Il termine di presentazione della domanda è perentorio.

Il Parco Lombardo della Valle del Ticino non si assume alcuna responsabilità per:
- il mancato recapito della domanda imputabile a disguidi tecnici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore;
- la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione dei recapiti oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi come indicati nella domanda.

La domanda di partecipazione alla procedura è da considerarsi istanza di avvio del procedimento, e pertanto, l'Amministrazione non darà nessuna ulteriore comunicazione relativamente a quanto disposto dall'art. 8 della Legge n. 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni.

6. AMMISSIONE DEI CANDIDATI – MOTIVI DI ESCLUSIONE- MODALITA' DI SELEZIONE

Tutte le istanze pervenute entro i termini indicati nel presente avviso saranno preliminarmente esaminate dall'Ufficio Personale ai fini dell'accertamento dei requisiti di ammissibilità dei candidati.

Sono escluse dalla selezione le domande:
- inviate con modalità diverse da quelle indicate all'art. 5;
- pervenute oltre le ore 12.00 del giorno di scadenza del termine fissato;
- al di fuori dei casi di cui ai punti precedenti, l'Amministrazione si riserva di attivare il

soccorso istruttorio.

L'Amministrazione, limitatamente ai candidati ammessi, provvederà, tramite apposita Commissione nominata e composta come descritto nell'art. 16 del Regolamento per il reclutamento del personale del Parco Lombardo della valle del Ticino, a valutare i curricula pervenuti e ad effettuare colloqui conoscitivi/motivazionali finalizzati ad illustrare il curriculum presentato e ad approfondire il possesso delle competenze professionali richieste e le attitudini per lo svolgimento delle mansioni proprie della posizione da ricoprire.

Il colloquio sarà effettuato anche nel caso vi sia un solo candidato che abbia presentato domanda di partecipazione e sia stato ammesso alla procedura a seguito di verifica dei requisiti di partecipazione.

Le comunicazioni relative alla presente procedura, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge, saranno pubblicate sul sito internet all'indirizzo sopra indicato (salvo quelle che necessariamente si riferiscono a destinatari determinati per le quali saranno effettuate comunicazioni personali).
È pertanto preciso onere del candidato monitorare costantemente la pagina web dedicata alla selezione in parola.

7. CRITERI DI SELEZIONE

La scelta del dipendente da assumere per mobilità viene effettuata sulla base di apposita selezione per TITOLI E COLLOQUIO, con le modalità esplicitate nel prosieguo del presente avviso.
I candidati ammessi alla selezione saranno invitati a sostenere un colloquio orale mirato a valutare le conoscenze professionali, nonché la sfera attitudinale e motivazionale, al termine delle quali verrà stilata una graduatoria di merito comprendente la valutazione del curriculum e le competenze derivanti dall'esperienza maturata nel settore specifico.

La commissione avrà a disposizione per la valutazione dei candidati n. 30 punti che saranno assegnati nel seguente modo:

- Massimo 10 punti per la valutazione dei titoli sulla base di quanto dichiarato nel curriculum vitae allegato;
- Massimo 20 punti per il colloquio.

Il colloquio potrà concludersi, con adeguata motivazione, anche con giudizio di non idoneità dei candidati alle funzioni del posto da ricoprire**. L'idoneità sarà raggiunta con il punteggio minimo di 21 punti.**

Per l'assegnazione dei punteggio relativo ai TITOLI (MAX 10 PUNTI) si terrà conto di:

- **Possesso di titolo di studio superiore a quello di accesso attinente al profilo professionale-** (Laurea V.O./Laurea triennale/specialistica/magistrale o equipollente max 0,5 punti - Master, diploma di specializzazione, dottorato max 0,5 punti) fino a un massimo di 1 punti;
- **Esperienze lavorative presso Pubbliche Amministrazioni nel profilo richiesto** (0,50 per ciascun anno di esperienza) fino ad un massimo di 3 punti;
- **Altre esperienze presso Pubbliche Amministrazioni** (0,20 per ciascun anno) fino ad un massimo di 2 punti;
- **Esperienze lavorative e abilitazioni specifiche nel controllo faunistico presso Pubbliche Amministrazioni**, secondo quante sepcificato nei "Titoli preferenziali" e fino a un massimo di 4 punti;

I titoli di cui sopra dovranno essere coerenti e rilevanti con la competenza professionale richiesta.

Nella valutazione del colloquio si terrà conto, nel loro complesso, dei seguenti criteri:

- formazione culturale ed esperienza professionale specifiche maturate in relazione alla qualifica da ricoprire;
- possibilità di inserimento ed adattabilità al contesto lavorativo;
- aspetti motivazionali al trasferimento;
- attitudine al problem solving.

Ai fini della valutazione dei titoli, il Parco della Valle del Ticino potrà provvedere all'acquisizione d'ufficio del certificato di servizio prestato presso questa Amministrazione, nonché dei certificati di servizio presso altre Pubbliche Amministrazioni, previa indicazione, da parte dei candidati, delle Amministrazioni presso cui hanno prestato servizio. Il candidato è responsabile per dichiarazioni, in tutto o in parte, non rispondenti al vero ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/00.

8. AMMISSIONE E COLLOQUIO.

L'elenco dei candidati ammessi alla procedura unitamente alla **data e luogo del colloquio** saranno resi noti entro 10 giorni dal termine di ricezione delle domande di partecipazione, mediante pubblicazione sul sito del Parco del Ticino e sul portale inPA. Tale pubblicazione sarà da considerarsi a tutti gli effetti convocazione al colloquio per tutti gli ammessi.

I candidati dovranno presentarsi al colloquio muniti di un valido documento di riconoscimento. La mancata presentazione al colloquio alla data e ora che sarà indicata equivarrà a rinuncia alla procedura di mobilità. Il colloquio si svolgerà nel giorno stabilito, alla presenza della Commissione e secondo l'ordine alfabetico o sorteggio da effettuarsi dopo l'appello.

9. DISPOSIZIONI FINALI

La selezione darà luogo alla formazione di una graduatoria di idonei, secondo l'ordine dei punteggi conseguiti in applicazione dei criteri di valutazione di cui all'articolo 7) del presente avviso. A parità di punteggio sarà data precedenza al candidato più giovane.
Il Direttore del Parco provvederà, con proprio atto, all'approvazione delle operazioni svolte dalla Commissione e avvierà la procedura di assunzione del candidato collocato al primo posto della graduatoria trasmessa.
Si provvederà quindi all'acquisizione del nulla osta al trasferimento del candidato collocato al primo posto della graduatoria da parte dell'Amministrazione di provenienza.
Qualora non pervenga il nulla-osta definitivo da parte dell'Amministrazione di provenienza, o il vincitore rinunci al trasferimento, l'Ente si riserva la facoltà di procedere allo scorrimento della graduatoria.

Il rapporto di lavoro costituito sarà regolato dal contratto individuale, con inquadramento nell'Area degli Istruttori, conservazione dell'anzianità di servizio e delle eventuale progressione orizzontale già posseduta nell'ente di provenienza, secondo le disposizioni di legge e del vigente CCNL Comparto funzioni locali. I dipendenti che si trasferiscono in mobilità volontaria ad un ente pubblico di diverso comparto continuano a conservare il trattamento economico in godimento a titolo continuativo ove lo stesso sia più favorevole.

L'effettivo trasferimento dei candidati è in ogni caso subordinato alla verifica dei requisiti previsti per l'accesso al pubblico impiego e ai requisiti specifici richiesti per la specifica professionalità. L'accertamento del mancato possesso dei predetti requisiti non consentirà di dar corso alla mobilità.

Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di non dare corso alla copertura del posto di cui trattasi, in assenza di candidati ritenuti in possesso di caratteristiche compatibili con il posto a selezione o in caso di sopravvenute disposizioni normative ostative alle programmate assunzioni.

Il presente avviso non vincola in alcun modo l'Ente Parco che si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, modificare o revocare, in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio, il presente avviso di mobilità.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si fa riferimento ai regolamenti vigenti nel Parco Lombardo della Valle del Ticino nonché alle vigenti disposizioni normative e contrattuali applicabili alla materia di cui trattasi. Copia integrale del presente avviso è consultabile sulla home page del Parco Lombardo della Valle del Ticino al seguente indirizzo: www.parcoticino.it - nella Sezione Amministrazione Trasparente.

10. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali saranno raccolti presso questa Amministrazione per le finalità di gestione della procedura stessa e saranno trattati in archivi cartacei e/o elettronici e mediante una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

L'indicazione di tali dati è obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura. Le medesime informazioni possono essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della procedura o alla posizione giuridico economica del candidato. È in ogni caso consentito l'accesso agli atti della presente selezione qualora la loro conoscenza sia necessaria per curare o per difendere interessi giuridici.

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura il concorrente dichiara di aver ricevuto e compreso la presente informativa autorizzando nel contempo il Parco Lombardo della Valle del Ticino al trattamento dei dati personali.

Il Responsabile del procedimento ex art. 5 L. 241/90 e s.m.i. è il Direttore del Parco Lombardo della Valle del Ticino.

Il Direttore
Dott. Claudio De Paola
Firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente